

Remer, fatica supplementare Ma alla fine è un trionfo

Basket, serie A2 Silver: Treviglio batte Scafati dopo «overtime»
Punti fondamentali per i playoff

REMER TREVIGLIO 94

GIVOVA SCAFATI 79

DOPO UN TEMPO SUPPLEMENTARE

PARZIALI: 18-17, 42-42, 59-61, 78-78.

REMER: Rossi 4, Marino 26, Gaspardo 20, Turel 2, Kyzlink 16, Carnovali 2, Sabatini 10, Marusic, Slanina 14 Pasqualin. All. Vertemati.

GIVOVA: Spinelli 15, Evans 10, Simmons 15, Ruggiero 20, Lestini 11, Zaccariello 3, Bisconti 2, Sanguineti, Di Palma, Ghiacci 3. All. Finelli.

SPETTATORI: 1.380.

MARCO LURASCHI

TREVIGLIO

C'è voluto un supplementare, ma alla fine la Remer ha vinto contro Scafati una sfida che vale moltissimo in chiave playoff. A tre giornate dal termine e con due match in casa, Treviglio vede ora avvicinarsi un traguardo storico, e il tripudio finale testimonia l'importanza di questa vittoria, ottenuta contro un avversario di grande levatura. Nella file della Remer un super Marino (6/9 da tre) ma molto bene anche Gaspar-

do, Slanina, Sabatini (8 rimbalzi) e un convincente Kyzlink.

Partebene la Remer in velocità, ma Scafati risponde con Valerio Spinelli e una tripla fortunosa di Evans che regala il primo vantaggio agli ospiti (4-5). Il play Spinelli continua a creare gioco e assist, soprattutto per l'americano Evans, ma è Marino che nel primo quarto sale in cattedra con uno show personale (10 punti e 2 assist) tenendo in linea di carreggiata i suoi. Un tap-in di Slanina è un'invenzione di Carnovali valgono il 18-17 di fine primo quarto.

Nella seconda frazione Vertemati va con i più giovani, ne ricava tanta energia e buone giocate soprattutto da parte di Slanina, il centro ceco chiamato a sostituire Lele Rossi con problemi di falli. Nelle file della Givova in evidenza Ruggiero, che impatta subito a quota 20 con una tripla dall'angolo. Sabatini e Spinelli danno a questo punto vita ad un «uno contro uno» entusiasmante, il giocatore di casa mette due bombe in faccia all'avversario che risponde con una tripla e una bella penetrazio-



Suntuosa prestazione del play Tommaso Marino, 29 anni

ne (30-27). La Remer allunga (39-31), gli ospiti si affidano al lungo Simmons e a Ruggiero che in un attimo chiude il divario con due canestri da tre (42-42).

Nella ripresa Scafati passa a zona, Lestini e Spinelli fanno il break (44-50), soprattutto è ancora Ruggiero con due triple piazzate a creare il massimo vantaggio ospite (46-55). È il momento peggiore, sembra l'inizio della fine, quando i due stranieri Kyzlink e Slanina mettono due canestri fondamentali: è il momento del talento di Raphael Gaspardo, che con una poderosa schiacciata e un canestro al volo riporta sotto Treviglio. La partita diventa frenetica, la Remer alza l'intensità chiudendo il quarto a sole due lunghezze (59-61). L'ultima frazione si apre

con Scafati che colpisce a ripetizione da tre con Lestini e Ruggiero (5/9 da tre), la Remer barcolla ma prima Sabatini e Slanina e poi Gaspardo e Marino trascinano il pubblico alla volata finale, Spinelli accende gli animi litigando un po' con tutti, Marino non si spaventa e risponde con una tripla siderale (73-71). Nell'ultimo minuto Simmons schiaccia per il pari e poi stoppa Marino sull'ultima azione.

Siva al supplementare ma ormai in campo c'è solo la Remer, che con un parziale di 16-1 schianta Scafati, trascinato da un Marino sontuoso. Le scintille nel tunnel degli spogliatoi con uno Spinelli sopra le righe che se la prende con Gaspardo dicono tutto del clima già da playoff. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pallanuoto

SERIE B FEMMINILE

CSO PHARMITALIA - BUSTO 7-9

PARZIALI: 1-3, 2-2, 2-3, 2-1.

CSO PHARMITALIA: Passi, Valentini, Facchinetti 1, Doneda 1, Madaschi 1, Valtorta, Cattaneo, Magni, Struhacs 4, Petralia, M. Vitali, C. Vitali, Rossoni. All. Struhacs.

Ancora una battuta d'arresto per la Cso Pharmitalia, che si arrende in casa per 7-9 al Busto. Ospiti subito avanti e bergamasche costrette ad inseguire, con la rete di Struhacs che le tiene in partita. Nel secondo quarto arriva la seconda rete di Struhacs, ma poi Busto allunga anche sul 2-5, poi tra la fine del secondo e l'inizio del terzo tempo la Cso Pharmitalia si porta prima sul 4-5 con le reti di Doneda e Madaschi e poi sul 5-6 grazie ancora a Struhacs, ma nel finale Busto allunga di nuovo: 5-8. All'inizio dell'ultima frazione arrivano le reti di Facchinetti e Struhacs, ma a tre minuti dalla fine la Cso Pharmitalia prende la rete del definitivo 7-9, senza riuscire a rimettere di nuovo in discussione il risultato finale. La squadra bergamasca rimane quarta con 7 punti.

TROFEO DELLE REGIONI Le bergamasche Egle Passi (1998) e Camilla Vitali (1999), entrambe della Pharmitalia, sono state convocate con la rappresentativa della Lombardia al Trofeo delle Regioni, in programma ad Osia dal 1° al 4 aprile.

SERIE C MASCHILE

MONZA-PALLANUOTO TREVIGLIO 7-5

PARZIALI: 4-0, 1-0, 2-3, 0-2.

PALLANUOTO TREVIGLIO: Ferrari, Maffei, Trebez, Boscolo, Capitanio, Grippia, Bosco, Mamenti, Mazzoleni, Colombo, Merlini 1, Tammaccaro 4, Di Pietro. All. Mazzola.

Comincia con una sconfitta il girone di ritorno della Pallanuoto Treviglio, battuta dalla capolista Monza per 7-5. I branzoli hanno messo al sicuro il risultato con un 4-0 nel primo quarto e poi hanno controllato. Con questa sconfitta la Pallanuoto Treviglio rimane penultima in classifica, con 4 punti.

PROMOZIONE MASCHILE

SPORT TIME OSIO-A. LEGNANO 15-7

PARZIALI: 2-1, 6-1, 2-1, 5-4.

SPORT TIME OSIO: Invernici, Carrara 1, Longo, Bonacorsi 1, Conti, Raimondi 3, Riva, C. Chiacchio 1, Mariani 1, S. Chiacchio 4, Chiarini, Luzardi 3, Cereda. All. Pribetic.

La Sport Time Osio comincia nel migliore dei modi il girone in cui si lottava per la promozione in serie C, battendo l'Amga Legnano per 15-7. I ragazzi di Pribetic sono sempre stati in vantaggio e hanno chiuso la partita grazie a un'impressionante media di realizzazione nelle superiorità numeriche, con 13 reti su 16 occasioni. (S. M.)

Block notes



TRICOLORI DI MARCIA ATLETICA

COLOMBI 2° FRA LE PROMESSE Finisce ai piedi del podio la marcia di Federica Curiazzi (Atl. Bergamo Creberg) nella 20 km su strada che assegna i titoli italiani. A Cassino successo di Valentina Trapletti in 1h31'48" con la bergamasca quarta in 1h35'32". Settimo posto assoluto per la bergamasca dell'Atletica Brescia Nicole Colombi (1h40'02", nella foto), seconda fra le promesse e quindi medaglia d'argento. In campo maschile decimo assoluto (e quinto posto fra le promesse) Massimiliano Cortinovis in 1h32'32" (titolo a Massimo Stano). Nella 10 km allieve per l'Atletica Bergamo terza Francesca Gritti, sesta Alice Rota, decima Beatrice Foresti.

ATLETICA

RACHIK TERZO ALLA STRAMILANO È il Kenya a dominare il podio della Stramilano agonistica: sulla distanza della mezza maratona successo di Thomas James Lokomwa, già vincitore nel 2014, in 1h00'33" davanti al connazionale Kennedy Kipiego (1h00'39"); terzo il marocchino di Cividino Yassine Rachik in 1h03'11". Fra le donne successo della keniana Rebecca Kango-gio (1h08'21").

TRAIL

ZANCHI SECONDO ALLA BVG Il bergamasco Marco Zanchi si conferma uno dei più forti specialisti delle trail: ha infatti chiuso al secondo posto la trail della Bassa via del Garda, percorrendo 73 chilometri (con 4.300 metri di dislivello positivo) in 8h11'41", preceduto di 9'35" dal vincitore Matteo Lucchese.

CICLISMO, IMPRESA DI PAOLINI

HA VINTO LA GAND-WEVELGEM Grande impresa di Luca Paolini che, a 38 anni, ha vinto per distacco la Gand-Wevelgem, classica del nord svoltasi ieri in Belgio. Paolini, portacolori della Katusha, si è imposto attaccando a sei chilometri dal traguardo, e ha preceduto di 11" l'olandese Niki Terpstra, secondo, e il britannico Geraint Thomas, terzo.

Basket, derby di B La Vivigas batte una Comark opaca

VIVIGAS ALTO SEBINO 83

COMARK BERGAMO 77

VIVIGAS: (22/34 da due; 9/33 da tre; 20/26 ai tiri liberi) Centanni 15, Planezio 9, Pasin ne, Di Gennaro ne, Meschino 4, Belloni 5, Spatti 13, Franzoni, Truccolo 32, Squeo 5. All. Crotti.

COMARK: (26/44; 3/20; 16/24) Deleidi ne, Bona 24, Cortesi 6, Mercante 7, Magini 9, Guffanti 8, Azzola 2, Chiarello 14, Zanelli 2, Masper 5. All. Galli.

La Vivigas si è imposta con pieno merito nel derby di ritorno con la Comark, valso il nono successo stagionale, il sesto casalingo in 13 gare disputate al PalaRomele. La compagine sebina si è imposta dopo aver controllato il match per tre quarti gara, arrivando anche a +22 grazie alla coppia Truccolo-Planezio, e aver rischiato qualcosa di troppo nel finale, in cui stanchezza e mancanza di cambi hanno sicuramente pesato. Decima sconfitta in campionato, la sesta in campo esterno, per i cittadini, decisamente opachi per buona parte del match, che complici le vittorie delle rivali Orzinuovi e Urania Milano retrocedono in settima posizione, quando mancano solo tre giornate al

termine della regular season.

Padroni di casa con Di Gennaro in panchina ma inutilizzabile, Meschino, Spatti e Squeo acciaccati; coach Crotti presentava nello starting five Centanni, Truccolo, Planezio, Maschino e Spatti. Gialloneri cittadini al completo, con Zanelli non al meglio per problemi muscolari; l'allenatore Galli confermava il quintetto base usuale formato da Magini, Bona, Mercante, Cortesi e Chiarello. Grande equilibrio per buona parte della prima frazione di gioco (6-6 al 3'; 12-13 al 6'; 16-16 al 9'), Truccolo e Squeo, con una schiacciata, fissavano il 20-16. Il secondo quarto vedeva la formazione di casa condurre di misura (26-20 al 13'; 30-23 al 17'; 34-28 al 20'), con Guffanti, Mercante e Masper a rintuzzare le iniziative di Belloni, Spatti e Truccolo.

L'avvio di ripresa era a completo appannaggio dei sebini, che grazie a Truccolo, Spatti, Centanni e Planezio piazzavano un pesante break (40-30 al 22'; 56-34 al 25'); Bona, Cortesi e Guffanti limavano il passivo (66-49 al 30'). Era Bona a guidare la rimonta giallonera (68-53 al 34';



Foto d'archivio di Marco Planezio, punto di forza della Vivigas

Serie D

035 AZZANESE, UN GRAN DERBY

QUINTA VITTORIA NELLE ULTIME 7 Il posticipo domenicale della decima giornata di ritorno della regular season della serie D maschile regionale-girone C era un derby bergamasco, nel quale la 035 Informatica Azzanese (18/46 da due; 3/15 da tre; 20/26 ai tiri liberi; Ubiali 21 punti con 8/15 dal campo; Castelletti 8 con 2/4; Gritti 8 con 2/7; Dorini 7 con 3/11; Valota 6, Xausa 4, Scaramucci 3, Midali e Sonzogni 2, Gerosa 1) ha superato 65-50 (parziali 16-9 al 10'; 36-15 al 20'; 50-34 al 30') la Scuola Basket Treviglio (20/45; 2/9; 4/9; Macchi 18 con 7/16; Giussani 8 con 4/6; Beretta e Taormina 6, Grioni 4, Francioni, Secchi, Stucchi e Tadolti 2).

SB TREVIGLIO, QUINTO STOP DI FILA Per gli azzanesi si è trattato della quinta vittoria nelle ultime sette uscite, mentre i trevigliesi hanno incassato la quinta sconfitta consecutiva. (G. F.)

70-59 al 36'); Guffanti e Squeo, venuti a contatto, venivano espulsi, mentre Chiarello era sanzionato di fallo tecnico. A chiudere la contesa erano il match winner Truccolo (5/10; 5/11; 7/8; 8 rimbalzi) e il sostanzioso Planezio (2/3; 1/5; 2/2; 16 rimbalzi).

Nella Vivigas, che in difesa ha alternato con efficacia la pressione a tutto campo alla zona match up, bene anche Centanni (5/8; 0/9; 5/8; 6 assist) e un sempre più convincente Spatti (2/3; 2/2; 3/4). Nella Comark buon finale di Bona (7/11; 1/4; 7/10), combattivi Chiarello (5/8; 1/2; 1/1; 9 rimbalzi) e Guffanti (2/3; 0/1; 4/5; 5 rimbalzi), infortunato Masper (2/5; 0/1; 1/2; 5 rimbalzi), sotto tono gli altri. ■

Germano Foglieni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consonni non si ferma più Sua la «Piccola Sanremo»

Ciclismo

Il dilettante Simone Consonni non si ferma più. In otto giorni l'azzurro della Colpack ha messo insieme una tripletta formidabile, cui si aggiunge il secondo posto di martedì scorso a Ceresara (Mantova). Nel Mantovano a beffarlo era stato Rocchi, ma ieri, nella gara di Sovizzo, nel Vicentino, denominata «Piccola Sanremo», si è vendicato in una volata senza storia tanta è stata netta la superiorità dell'orobico di Brembate Sopra. Bravissime anche altri ragazzi di Bergamobici: terzo ha concluso Alfio Locatelli (Viris), già vincitore del «Balestra-Del Barba», quarto Davide Pacchiardo della Palazzago. Doppia soddisfazione in casa Colpack di Beppe Colleoni: per la tripletta di Consonni, ovviamente, ma anche per il fatto che con la fondatata di ieri è riuscita a pareggiare il conto aperto con la Zalf. Entrambi i team, indubbiamente i più attrezzati d'Italia, vantano sei vittorie.

I ragazzi di Bevilacqua e Valoti avrebbero addirittura potuto mettere la freccia e sorpassare la Zalf se a Riccardo Minali fosse riuscito il colpo a Parabiago (Milano), ma la ruota dell'australiano Alexander Edmondson si è rivelata più veloce: secondo dunque Mi-

nali e sesto Francesco Lamon.

Ribalta sempre accesa, tra gli juniores, per Sergei Rostovtsev, leader del Team Giorgi, che al successo ottenuto alla «Piccola Sanremo» ha aggiunto ieri il Giro del Lodigiano ricorrendo allo sprint regale di cui è in possesso: gli avversari non hanno potuto altro che prenderne atto.

A Trento la vittoria è andata al veneto Andrea Ferrari, la Lvf ha fatto capolino con Simone Zanni (10°). A Puginate (Como), dove hanno corso gli allievi, la Biketretteam di Angiolino Ruggeri si è presentata in grande spolvero con il secondo posto di Michele Valtolini e il settimo di Jacopo Campigli (successo di Giovanni Arrighoni della Senaghese). Marcello Mazzoleni (Paladina-

Gotti) ha ottenuto un buon settimo posto alla Varese-Angeravinta da Andrea Bartolazzi; a Ghedi, dove ha vinto Davide Vignato, sono segnalati il terzo di Andrea Berzi e il nono di Lorenzo Davini.

Nella prova di Coppa del Mondo femminile a Cittiglio (Varese) successo fra le élite della britannica Elizabeth Armitstead, tra le junior di Sofia Bertazzo (settima Giulia Nanni dell'Eurotarget). ■

Renato Possani

© RIPRODUZIONE RISERVATA